



Reggio nell'Emilia, 4 settembre 2023

Alla Presidenza del Consiglio Comunale di Reggio Emilia

Al Signor Sindaco di Reggio Emilia

**OGGETTO: VERTENZA LAVORATORI LIDL REGGIO EMILIA**

**Premesso che**

la catena Lidl è attualmente presente in provincia di Reggio Emilia coi punti vendita di Casalgrande, Novellara, Reggio Emilia via Piccard e Reggio Emilia via Gramsci, mentre è stato chiuso un altro negozio sito in Reggio Emilia via lungo Crostolo nello scorso mese di giugno;

**rilevato che**

- le lavoratrici e i lavoratori dei punti vendita Lidl di Reggio Emilia sono da lungo tempo impegnati in una vertenza collettiva che ha per oggetto essenziale le condizioni di lavoro e che tale vertenza ha dato luogo alla proclamazione dello stato di agitazione;
- le lavoratrici e i lavoratori di Lidl Reggio Emilia lamentano fra le altre cose la strutturale insufficienza dell'organico, tale da costringerli a ritmi e carichi di lavoro spesso insostenibili e da risultare in pregiudizio della qualità stessa del servizio alla clientela nonché in abituale negazione dei pur dovuti permessi personali e comunque in difficoltà soverchie nel poterne fruire, lamentano altresì le condizioni dell'ambiente di lavoro che a causa dei troppo frequenti guasti all'impianto di climatizzazione finisce per essere troppo freddo in inverno e troppo caldo in estate soprattutto per chi deve trascorrervi la propria giornata lavorativa, lamentano inoltre che i colli dei rifornimenti in arrivo sovente risultano dimensionati in eccesso rispetto a quanto previsto dalla vigente normativa così da risultare di gravosa e financo potenzialmente pericolosa lavorazione;
- protraendosi la situazione sopraccennata, il datore di lavoro, pur in costanza del già insufficiente organico, unilateralmente decideva di posticipare la chiusura serale dalle ore 21 alle ore 21:30 con cessazione del lavoro alle 22 e questo faceva precipitare la vertenza già in atto in conflitto di lavoro aperto, con la proclamazione di tre giornate di sciopero due delle quali, a questo momento, già effettuate il 1° luglio e il 17 luglio scorsi;

**constatato che**

il datore di lavoro non ha finora ritenuto di rendersi disponibile a un confronto allo scopo di comporre positivamente la vertenza, ha anzi intensificato le contestazioni disciplinari e posto in essere alcuni comportamenti tali da incontrare formali diffide a non intraprendere condotte antisindacali;

**considerato che**

non pare alle viste una positiva soluzione della vertenza, che rischia anzi di inasprirsi; il Consiglio provinciale di Reggio Emilia:

**SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA DI**

- esprime la propria solidarietà alle lavoratrici e ai lavoratori di Lidl che rivendicano condizioni di lavoro conformi alla normativa e alla dignità del lavoratore;
- farsi promotori di una sollecita iniziativa, con l'eventuale partecipazione di una delegazione consiliare, volta a facilitare una positiva composizione della vertenza in corso.

Paola Soragni – Movimento 5 stelle